

Medicina, «bocciati» i test di ammissione

ROMA. L'attuale test per l'ammissione alla Facoltà di Medicina è ritenuto dall'Anao Assomed una formula di selezione assolutamente inadeguata. Lo sostiene il segretario nazionale, Costantino Troise, alla vigilia della prova che giovedì vedrà coinvolti circa 90mila giovani. «Il nostro giudizio negativo – commenta Troise – appare giustificato anche dalla mancanza di una graduatoria nazionale, per cui il punteggio necessario per l'ammissione presenta una estrema variabilità da una sede all'altra: studenti esclusi in una Facoltà sarebbero stati largamente ammessi con lo stesso punteggio in diverse altre. La formazione del medico di domani e lo sviluppo delle sue qualità professionali rappre-

sentano un tema troppo importante per essere lasciato in via esclusiva nelle mani dell'Università».

Intanto, registrato un nuovo record di pre-iscrizioni ai concorsi di ammissione alla Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università Cattolica di Roma. Per l'esattezza sono 5.399 gli aspiranti camici bianchi, +22% circa rispetto all'anno precedente (quando furono 4.431), per 256 posti disponibili, con un rapporto di circa 1

ammesso ogni 21 candidati. Una crescita continua se si considera che gli iscritti alle prove di selezione quest'anno sono oltre il 40% in più di quelli di due anni fa. E ad aspirare al camice bianco sono sempre più le donne, 3.386 candidate, rispetto agli uomini, che sono 2.013.

Il sindacato di categoria li reputa «assolutamente inadeguati»

